

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Classe	LM-51 - Psicologia
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA <i>adeguamento di: PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA (1345181)</i>
Nome del corso in inglese	Clinical and health psychology and neuropsychology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B213
Data del DM di accreditamento	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	30/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	17/02/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	24/01/2014
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze della Salute
Altri dipartimenti	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale:

psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La riunione conclusiva del Comitato di Indirizzo è avvenuta il 20 gennaio 2014; la presenza dei rappresentanti dell'Ordine professionale degli Psicologi della Toscana ha consentito di discutere delle prospettive occupazionali aggiornate a livello nazionale e regionale. Come da verbale della riunione allegato, il Comitato di Indirizzo ha espresso parere favorevole sulle figure professionali che il CdS si prefigge di formare

Detto Comitato è composto da: ASL 10 Firenze; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale; Ordine degli Psicologi della Toscana; Comune di Firenze; Comune di Sesto Fiorentino; Comune di Scandicci; Cassa di Risparmio di Firenze; C.A.T. Cooperativa Sociale, Firenze; Fondazione Istituto Andrea Devoto, Firenze; Spedale degli Innocenti, Firenze; Presidente della Scuola e Presidenti dei Corsi di Laurea.

Le consultazioni hanno riguardato anche i risultati di apprendimento attesi, in rapporto alle conoscenze e competenze che le figure formate debbono possedere per il

qualificato svolgimento della professione.

E' prevista nel progetto di CdS una successiva e periodica interazione con le parti sociali al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO
DELLE UNIVERSITA' TOSCANE
Verbale dell'adunanza del 24 gennaio 2014

L'anno duemilaquattordici, addì 24 del mese di gennaio alle ore 15,00, presso la Sala consiliare del Rettorato in Via banchi di sotto, 55 a Siena, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, convocato con nota prot. n. 1736 pos. II-24 del 16 gennaio 2014, inviata per e-mail per trattare il seguente ordine del giorno:

Omissis

Sono presenti:

- Prof. Angelo Riccaboni, Rettore dell'Università degli Studi di Siena, con funzioni di Presidente;
- Prof.ssa Anna Nozzoli, in sostituzione del Prof. Alberto Tesi Rettore dell'Università degli Studi di Firenze;
- Prof. Paolo Mancarella, in sostituzione del Prof. Massimo Mario Augello Rettore dell'Università di Pisa, del Prof. Pierdomenico Perata, Direttore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna, e del prof. Fabio Beltram, Direttore della Scuola Normale Superiore;
- Prof.ssa Monica Barni, Rettore dell'Università per Stranieri di Siena;
- Sig.na Giorgia Concetti, rappresentante degli studenti dell'Università di Pisa;
- Sig. Ennio Silvestri, rappresentante degli studenti dell'Università di Siena;

Sono assenti giustificati:

- Sig. Matteo Giannelli, rappresentante degli studenti;
- Dott.ssa Stella Targetti, Vicepresidente della Regione Toscana.

E' assente:

- Prof. Alberto Bemporad, Direttore della Scuola di Dottorato IMT Alti Studi di Lucca;

Su invito del Presidente, partecipa alla riunione il Delegato alla Didattica del Rettore dell'Università di Siena, Prof.ssa Sonia Carmignani.

Assiste inoltre alla seduta la Dott.ssa Marta Moschini della Segreteria del Rettore, per la predisposizione della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Comitato regionale di Coordinamento.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Omissis

Delibera n. 2

Il Comitato regionale di Coordinamento,

Viste le Leggi sull'Istruzione universitaria;

Visto il DM 22/10/2004, n. 270, con il quale è stato approvato il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del DM 3/11/1999n. 509;

visto il D.M. 23/12/2013, n. 1059, Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio e valutazione periodica. Adeguamenti e integrazioni al DM.30 gennaio 2013, n. 47, ;

Viste le motivazioni della progettazione dei Corsi di Studio;

Tenuto conto della spiegazione dei Corsi dalla Prof.ssa Nozzoli con la quale è stata illustrata la richiesta di parere sull'istituzione di due nuovi Cds e del materiale presentato dall'Area didattica e Servizi agli Studenti dell'Università degli Studi di Firenze;

tenuto conto delle considerazioni emerse durante la discussione;

esprime

parere favorevole alla proposta di istituzione, da parte dell'Università degli Studi di Firenze del corso di studio: Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia Classe

LM-51.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia presuppone il possesso di una solida base di conoscenze e competenze in tutti i gli ambiti delle scienze e tecniche di Psicologia e, in particolare, nei quattro principali ambiti di studio, di ricerca e di intervento che riguardano la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia clinica e della salute.

Il corso di studi mira alla formazione di laureati magistrali con competenze specialistiche nell'ambito della psicologia clinica e della salute e dell'assessment e intervento psicologici in neuropsicologia. Tali laureati dovranno possedere:

- conoscenze teoriche e operative approfondite dei metodi e delle tecniche di ricerca, inclusi quelli innovativi, in psicologia;
- capacità di utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento, per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, riabilitazione e sostegno in ambito psicologico, rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, anche in contesti interdisciplinari;
- capacità di progettazione, attuazione e gestione di interventi relazionali congruenti con le esigenze delle persone, dei gruppi, delle organizzazioni e delle comunità, anche in contesti interdisciplinari;
- capacità di effettuare la valutazione della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi;
- competenze approfondite nel gestire e trasmettere l'informazione in maniera adeguata alle caratteristiche dell'interlocutore;
- abilità di apprendimento che consentano di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento, anche successivamente al conseguimento del titolo;
- capacità di esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilità del proprio operato, di lavorare in modo collaborativo in équipe multidisciplinari.

Queste competenze rappresentano una solida formazione specialistica, coerente con le indicazioni europee per la preparazione alla professione di psicologo, che permetterà al laureato di operare nei diversi ambiti d'intervento professionale in psicologia.

Inoltre, in relazione al curriculum seguito, gli studenti potranno approfondire approcci metodologici, teorici e applicativi con particolare riferimento agli ambiti disciplinari caratterizzanti la psicologia clinica e della salute e l'assessment e intervento psicologici in neuropsicologia.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio sarà favorita da un'impostazione didattica volta all'acquisizione della capacità di esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilità del proprio operato, anche lavorando in collaborazione in équipe multidisciplinari, di valutare la qualità, l'efficacia e l'efficienza

degli interventi svolti. Tale capacità verrà verificata mediante esami di profitto.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati del Corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia dovranno aver sviluppato abilità nel gestire e trasmettere l'informazione in maniera adeguata alle caratteristiche dell'interlocutore; padroneggiare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; aver conseguito una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua inglese oltreché italiana - con riferimento anche al lessico disciplinare, ai fini di una adeguata gestione e trasmissione dell'informazione. Tali abilità verranno esercitate in situazioni di didattica interattiva e ulteriormente verificate in sede d'esame.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati del Corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia dovranno aver acquisito abilità di apprendimento efficaci e flessibili, che consentano loro di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento anche successivamente al conseguimento del titolo, sapendo reperire e valutare le diverse fonti, esperienze e materiali utili all'educazione continua a livello specialistico.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel Regolamento Didattico del CdS, dove sono altresì specificate le conoscenze richieste relativamente alla lingua inglese con lessico specialistico.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti ai fini dell'ammissione sono previste verifiche dell'adeguatezza della personale preparazione, con modalità definite nel Regolamento Didattico.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia, cui sono riservati 12 CFU, consiste nella dissertazione di un elaborato scientifico individuale e originale, mirata all'accertamento delle competenze acquisite nel Corso di Laurea Magistrale. L'elaborato si conoterà come rassegna critica o ricerca empirica di rilevanza psicologica sotto il profilo teorico e professionale. Per accedere alla prova finale occorre avere acquisito tutti i crediti attribuiti alle attività formative previste dal piano degli studi.

La votazione finale di laurea è espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il conseguimento del titolo è 66/110.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

In base all'andamento degli iscritti alla Laurea triennale della classe L-24 a Firenze appare chiaro come la domanda di formazione in psicologia risulti stabile se non in aumento. Negli ultimi anni, infatti, il numero degli studenti si è attestato su valori superiori alle 400 unità e il numero medio di laureati per anno accademico è stato di circa 300.

Tuttavia, l'attuale offerta formativa nella classe LM-51 ha fatto registrare un progressivo calo delle iscrizioni: gli immatricolati si sono ridotti significativamente passando dai 332 dell'a.a. 2009/2010 ai 186 dell'a.a. 2012/2013. Dal confronto tra questi dati è possibile dedurre che una parte dei laureati fiorentini prosegue gli studi in LM di altri atenei.

La perdita di attrattività appare legata alla revisione del CdS, a seguito dell'applicazione del DM 22 settembre 2010 n. 17: l'offerta formativa magistrale in Psicologia (Classe LM-51) nell'a.a. 2011-2012 si è ridotta da 4 lauree specialistiche all'attuale corso di studi unico in Psicologia, che ha costretto il CdS al potenziamento dell'asse comune di formazione con conseguente scarsa differenziazione dei percorsi formativi. Tra le critiche più rilevanti espresse dagli studenti e dai neo-laureati circa l'attuale LM in Psicologia, è da segnalare l'impostazione troppo generalista del percorso formativo, che non consente un livello di specializzazione adeguato e necessario per la professione di psicologo.

L'ampliamento dell'offerta formativa magistrale in Psicologia con l'istituzione di una laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia potrà, pertanto, consentire di correggere alcune deformazioni dell'architettura attuale, troppo poco specialistica in termini di futura professionalità, rendendola maggiormente attrattiva e adeguata alle richieste del mercato del lavoro. Tale articolazione potrà motivare gli studenti fiorentini in continuità a proseguire i loro studi nell'ateneo fiorentino, come pure ad acquisire maggiore visibilità ed interesse come polo di qualità a livello nazionale, in un momento in cui aspetti normativi ed economici tendono alla riduzione della formazione specialistica nel settore.

In particolare, la proposta di una revisione della LM mira a:

- 1) investire il trend e accrescere l'attrattività della LM ipotizzando percorsi specifici e più professionalizzanti;
- 2) accrescere le possibilità per lo studente di strutturare un percorso maggiormente aderente ad uno specifico ambito di interesse formativo e professionale;
- 3) rendere più esplicito il rapporto con la futura professione, anche sul piano normativo e deontologico, attraverso esperienze di stage e tirocini.

In base ai dati di Alma Laurea, gli esiti occupazionali dei laureati magistrali in Psicologia risultano soddisfacenti, con un tasso di occupazione che passa dal 32% ad un anno dalla laurea, al 76% a 3 anni e al 94% a cinque anni dalla laurea, con un andamento lievemente migliore rispetto al dato medio nazionale.

Si prevede che un'offerta formativa più specialistica e differenziata potrà consentire compatibilmente con la contingente situazione nazionale critica per il lavoro giovanile un miglioramento di tale andamento.

In relazione all'altra laurea magistrale di cui viene proposta l'attivazione nell'ateneo fiorentino (Psicologia del ciclo di vita e dei contesti) si osserva che i profili formativi sono chiaramente differenziati e non sovrapposti. Nel caso della LM in oggetto, il profilo formativo è fortemente caratterizzato nell'ambito della psicologia clinica, della salute e della neuropsicologia, mentre il percorso di studi dell'altra LM è centrato sulla psicologia dello sviluppo, sociale, del lavoro e delle organizzazioni.

E' presente, ma con percorso formativo assai diverso e con minore caratterizzazione psicologica, un CdS della stessa classe presso l'Università di Pisa; si può anche notare che già nell'attuale LM si hanno studenti iscritti provenienti da tale ateneo, risultando in ipotesi l'offerta fiorentina per certi aspetti maggiormente attrattiva.

Nell'Ateneo non ci sono corsi di studio di altra classe che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del CdS proposto.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Psicologo Clinico e della Salute

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale, previa iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale degli Psicologi, ha accesso alla professione di psicologo. I laureati magistrali in Psicologia Clinica e della Salute potranno svolgere la propria attività lavorativa sia come libero professionista sia con rapporto di dipendenza. Potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività di ricerca, di didattica, di intervento, di consulenza nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità, nonché presso enti e istituzioni pubbliche, private e di terzo settore. Potranno, inoltre, effettuare il coordinamento e la supervisione dei dottori in tecniche psicologiche.

Nello specifico, il laureato magistrale in psicologia Clinica e della Salute svolge le seguenti funzioni:

- progettazione di ricerche empiriche basate su metodi e tecniche, anche innovativi, nell'ambito della psicologia clinica e della salute;
- pratica del colloquio clinico e dell'osservazione in vari contesti clinici;
- valutazione psicologica, mediante l'utilizzo di appropriati metodi psicologici (colloquio, intervista diagnostica, osservazione, test), di caratteristiche rilevanti di persone, gruppi e interazioni sociali;
- valutazione psicologica del comportamento sessuale normale e patologico e inquadramento diagnostico dei disturbi e delle disfunzioni sessuali;
- attuazione di interventi per promuovere percorsi di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;
- progettazione, attuazione e valutazione di interventi psicologici abilitativi, preventivi e riabilitativi, rivolti al singolo e a gruppi, in psicologia clinica e della salute;
- attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità;
- realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione familiare, a ridurre il carico di assistenza, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di normalità e di disabilità;
- realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale e a facilitare i processi di comunicazione;
- attuazione di interventi psicologici per il trattamento di disturbi e disfunzioni sessuali;
- valutazione della qualità, dell'efficacia, dell'efficienza degli interventi in ambito clinico e della salute;

competenze associate alla funzione:

- competenze in metodologia della ricerca, con specifico riferimento all'ambito della Psicologia Clinica e della Salute;
- progettazione di ricerche empiriche basate su metodi e tecniche, anche innovativi
- competenze nei metodi di valutazione clinica e nella valutazione dei legami di attaccamento nel ciclo di vita;
- competenze nella psicologia della regolazione dei processi cognitivi e meta cognitivi;
- competenze in psicobiologia della resilienza e della vulnerabilità;
- competenze in neuropsicologia;
- competenze per la conduzione di colloqui psicologici
- competenze in psicodinamica dei gruppi;
- competenze in counseling psicologico clinico;
- competenze in psicologia della salute
- competenze nei modelli di psicoterapia;
- competenze in psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale;
- competenze in psicologia dei processi di cambiamento.

Inoltre, attraverso la scelta tra gli insegnamenti affini proposti, gli studenti possono acquisire conoscenze di psicofarmacologia e di psichiatria, e principi di anesthesiologia, rianimazione, terapia del dolore e oncologia, sanità pubblica e medicina legale, pediatria e ostetricia, geriatria e endocrinologia.

Attraverso esperienze di stage e tirocini gli studenti potranno acquisire conoscenze sugli ambiti applicativi della psicologia clinica e della salute e di deontologia professionale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale previo superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo degli Psicologi, sezione A, può operare in tutti gli ambiti previsti dalla legge L.18 Febbraio 1989, n.56 per l'Ordinamento della professione di Psicologo, che recita al comma 1: La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito. Pertanto, potrà operare in organizzazioni e servizi rivolti alla persona, ai gruppi e alla comunità (scuola, servizi prima infanzia, sanità pubblica e privata, pubblica amministrazione, IRCCS, enti del terzo settore, enti locali, cooperative sociali), in studi professionali, in équipe di ricerca traslazionale, in aziende, nei servizi rivolti all'orientamento professionale, nella selezione del personale e nella ottimizzazione della qualità degli ambienti di lavoro. Il laureato magistrale potrà inoltre svolgere attività libero-professionale in ambito clinico, evolutivo, neuropsicologico, sociale, del lavoro e dell'organizzazione e di consulenza presso enti pubblici e privati.

Psicologo che abbia conoscenze, competenze e capacità per effettuare assessment e intervento psicologico in neuropsicologia.**funzione in un contesto di lavoro:**

- Psicologo esperto in assessment e dei disturbi cognitivi e affettivo-emotivi
- contributo alla formulazione di diagnosi
- progettazione di intervento
- valutazione dell'efficacia dell'intervento

competenze associate alla funzione:

- competenze nella psicologia della regolazione dei processi cognitivi e meta cognitivi;
- competenze in psicobiologia della resilienza e della vulnerabilità;
- competenze in neuropsicologia;
- competenze per la conduzione di colloqui psicologici;
- competenze in psicodinamica dei gruppi;
- competenze in counseling psicologico clinico;
- competenze nella valutazione e intervento in ambito cognitivo e neuropsicologico;
- competenze nella valutazione psicofisica dei disturbi sensoriali e attentivi;
- competenze nella costruzione e validazione di strumenti di misura dell'efficacia dell'intervento psicologico in neuropsicologia;
- competenze in interventi cognitivo-comportamentali ed emotivi per il cambiamento

Inoltre, attraverso la scelta tra una serie di materie affini proposte, gli studenti possono acquisire conoscenze nell'ambito delle principali patologie neurologiche che impingono sui processi cognitivi e dei principi dell'intervento riabilitativo nei processi cognitivi, dei disturbi del neurosviluppo o di altre patologie pediatriche, dei principi della psicofarmacologia, e delle basi della geriatria.

Attraverso la scelta di uno dei percorsi offerti volti all'inserimento nel mondo del lavoro, gli studenti potranno acquisire conoscenze di deontologia e etica professionale e effettuare stage e tirocini in contesti in cui viene utilizzata la valutazione neuro-psicologica nelle diverse fasce d'età, e interventi abilitativi e riabilitativi e competenze operative, conoscenze sui meccanismi biologici alla base dei disturbi cognitivi e comportamentali e alla base della suscettibilità individuale di fronte a patogeni ambientali e all'invecchiamento. Competenze per progettare e attuare una valutazione neuro-psicologica, progettare realizzare e valutare un intervento psicologico nell'ambito della neuropsicologia, valutare l'efficacia dell'intervento.

Infine, attraverso la frequenza parte dell'attività F dedicata alla deontologia ed etica professionale ci si aspetta che lo studente possa avere acquisito l'etica e la deontologia professionale e la capacità di interagire in équipe multidisciplinari per l'intervento sulla persona e la valutazione e riabilitazione di disturbi neuro-psicologici

sbocchi occupazionali:

- aziende sanitarie pubbliche e private,
- organizzazioni e istituzioni di cura e assistenza alla persona,
- Università e in altre istituzioni per la ricerca a carattere scientifico

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- psicologo

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia****Conoscenza e comprensione**

L'acquisizione di conoscenze specialistiche teoriche, metodologiche, progettuali e operative nei vari ambiti della psicologia nonché di capacità di comprensione sarà ottenuta mediante la frequenza degli insegnamenti previsti nel corso di studio. Tale acquisizione verrà comprovata dal superamento dei relativi esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di applicare consapevolmente e responsabilmente le conoscenze acquisite alla valutazione di caratteristiche rilevanti in persone e gruppi e alla progettazione, attuazione e gestione di interventi rivolti a persone, anche in contesti interdisciplinari; ai fini della prevenzione, diagnosi, abilitazione, riabilitazione e sostegno in ambito psicologico. Essere altresì in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per svolgere attività di ricerca e di didattica nell'ambito della psicologia clinica e della salute e della neuropsicologia. Tale capacità sarà favorita mediante la partecipazione a seminari, esercitazioni, laboratori e verrà verificata mediante esami di profitto.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	18	42	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	6	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	0	9	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	30	45	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 102
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/14 - Farmacologia MED/06 - Oncologia medica MED/09 - Medicina interna MED/13 - Endocrinologia MED/25 - Psichiatria MED/26 - Neurologia MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/39 - Neuropsichiatria infantile MED/40 - Ginecologia e ostetricia MED/41 - Anestesiologia MED/42 - Igiene generale e applicata MED/43 - Medicina legale	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 30
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 144

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

()

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 19/02/2014